



Decreto Rep. **2671** Prot. n. **335801**  
Anno 2016 Tit. VII Cl. 1 Fasc. **158**

**Oggetto: Procedure valutative per la chiamata di n. 3 posti di Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2016PO242**

### IL RETTORE

**Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;  
**Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;  
**Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;  
**Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;  
**Vista** la Legge 31 marzo 2005, n. 43;  
**Visto** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;  
**Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;  
**Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
**Visto** il D.M. 12 giugno 2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 5 luglio 2011";  
**Visto** il vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
**Visto** il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35;  
**Visto** il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;  
**Vista** la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 22 aprile 2013 in materia di budget docenza;  
**Vista** la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 19 maggio 2014 in materia di programmazione triennale del personale 2013-2015;  
**Vista** la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 17 maggio 2016 relativa alla programmazione triennale del personale 2016-2018;  
**Visto** il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";  
**Viste** le delibere adottate dai rispettivi consigli di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando;

DECRETA

#### Art.1 - Indizione procedura pubblica di selezione

Sono indette le procedure valutative per la chiamata di n. 3 posti di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

#### Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

Professori e ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso l'Università degli Studi di Padova, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono inoltre partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà contenuto nel verbale n. 1 della Commissione e reso pubblico mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

#### Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unipd.it/concorsionline>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, dovrà pervenire entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo

**Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.**

5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
  - i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti);
6. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
  - mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
  - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

**Eventuali informazioni o chiarimenti** in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente (n. telefono 049-8273176 – 049-8273178), e-mail [concorsi.docenti@unipd.it](mailto:concorsi.docenti@unipd.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: [unipadova@cineca.it](mailto:unipadova@cineca.it).

#### Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la procedura valutativa a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico disciplinare);

- 7) di essere in possesso del seguente requisito:
  - professore o ricercatore a tempo indeterminato già in servizio presso l'Università degli Studi di Padova, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010;
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *se cittadino italiano*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di essere consapevoli che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 13) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo;
- 14) di essere consapevoli che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC ([amministrazione.centrale@pec.unipd.it](mailto:amministrazione.centrale@pec.unipd.it)) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### Art. 5 – Curriculum vitae

Unitamente alla domanda ogni candidato dovrà produrre il curriculum vitae comprensivo anche dell'attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, le pubblicazioni scientifiche, e la documentazione relativa all'attività didattica e di ricerca ritenuta utile ai fini della valutazione.

#### Art. 6 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Le pubblicazioni oltre le 30 o le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

#### Art. 7 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC ([amministrazione.centrale@pec.unipd.it](mailto:amministrazione.centrale@pec.unipd.it)) o inviata al Servizio Concorsi e carriere personale docente a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

#### Art. 8 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da cinque professori di prima fascia, di cui al massimo due dell'Università degli Studi di Padova e i restanti di altri Atenei, anche stranieri, individuati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento.

I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Per i professori provenienti da Università straniere il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

#### Art. 9 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta predetermina i criteri di massima per la valutazione del curriculum vitae, comprensivo delle attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, delle pubblicazioni scientifiche, e dell'attività didattica e di ricerca.

Tali criteri dovranno essere stabiliti, per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344. Dopo aver predeterminato i criteri, ciascun commissario verifica l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi.

La Commissione giudicatrice effettua la prima seduta con modalità telematica.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

Nell'effettuare la valutazione dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e di ricerca.

Qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo inoltre un giudizio complessivo su ogni candidato.

La Commissione con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il vincitore.

I giudizi espressi dalla Commissione sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. **La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Gli atti della procedura di valutazione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati.

#### Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 8 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità, in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

#### Art. 11 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la valutazione formula, entro 30 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del professore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata del soggetto idoneo che abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.



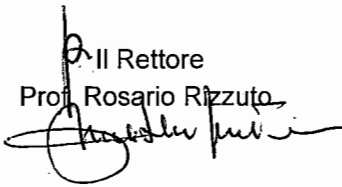
Art. 12 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

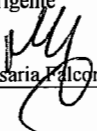

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Concorsi e carriere personale docente, dott.ssa Erika Mancuso.

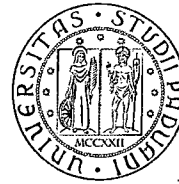
Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Padova, 03/11/2016

Il Rettore  
Prof. Rosario Rizzuto  


Il Pro-Rettore Vicario  
Giancarlo Dalla Fontana

La Dirigente  dott.ssa Maria Rosaria Falconetti	La Responsabile del procedimento amministrativo – ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e succ. mod. dott.ssa Erika Mancuso 
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



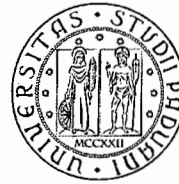
**2016PO242- ALLEGATO 1 – Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI**

**Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI, per il settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/21 – Diritto pubblico comparato) ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

<b>Delibera del Consiglio di Dipartimento</b>	Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI, delibera del 21 giugno 2016
<b>N° posti</b>	1
<b>Settore concorsuale</b>	12/E2 – Diritto comparato
<b>Profilo: settore scientifico disciplinare</b>	IUS/21 – Diritto pubblico comparato
<b>Sede di Servizio</b>	Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI
<b>Regime di impegno orario</b>	Tempo pieno
<b>Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere</b>	<p>Impegno didattico: l'attività didattica, in coerenza con la programmazione didattica annuale, riguarderà lo svolgimento dei corsi dell'area disciplinare oggetto del bando, nonché insegnamenti inerenti aree disciplinari pertinenti, nei programmi di laurea triennale, magistrale e di dottorato afferenti il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI.</p> <p>Impegno scientifico: l'impegno scientifico richiesto al candidato deve essere orientato alla comparazione giuridica, nelle aree tematiche pertinenti il diritto pubblico italiano e comparato, anche in riferimento a profili tematici innovativi. Il candidato alla chiamata dovrà inoltre svolgere attività di ricerca e coordinamento di gruppi di ricerca inerenti il settore del diritto pubblico comparato.</p>
<b>Eventuali esigenze di ricerca in rapporto alle quali sarà valutato il profilo scientifico del candidato</b>	<p>Il candidato deve possedere un'adeguata esperienza di ricerca nel campo del diritto comparato maturata sia in Italia che all'estero, con peculiare attenzione al dibattito dottrinale nazionale e straniero e ai più recenti sviluppi giurisprudenziali. Il candidato alla chiamata dovrà, quindi, possedere un curriculum che evidenzii l'eccellenza della maturità scientifica, dimostri un'ampia varietà ed ampiezza di interessi negli studi svolti, compri un impegno scientifico costante e qualificato. Il candidato alla chiamata avrà quindi svolto approfondita e qualificata attività di studio e ricerca in Italia e all'estero nell'ambito del Diritto pubblico comparato, oltre ad aver proficuamente coordinato o partecipato a progetti di ricerca collettivi e individuali. La produzione scientifica del candidato dovrà, quindi, evidenziare una sicura e completa maturità nello studio del Diritto pubblico comparato,</p>

DIREZIONE GENERALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA  
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE  
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

	con particolare riguardo alla giustizia costituzionale, allo studio delle forme di Stato e di governo, ai modelli di autonomia e decentramento e alle altre principali tematiche del settore.
<b>Copertura finanziaria</b>	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI



**2016PO242- ALLEGATO 2 – Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB**

**Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile (profilo: settore scientifico disciplinare MED/38 – Pediatria generale e specialistica) ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Primo bando**

<b>Delibera del Consiglio di Dipartimento</b>	Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB, delibera del 11 luglio 2016
<b>N° posti</b>	1
<b>Settore concorsuale</b>	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile
<b>Profilo: settore scientifico disciplinare</b>	MED/38 – Pediatria generale e specialistica
<b>Sede di Servizio</b>	Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB
<b>Struttura assistenziale</b>	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico - Dipartimento di Salute della donna e del bambino
<b>Regime di impegno orario</b>	Tempo pieno
<b>Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere</b>	<p>Il candidato sarà chiamato a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dare un profilo accademico alla Pediatria Generale e d'Urgenza, settore strategico di sviluppo dell'ambito clinico del Dipartimento, dando vita ad innovazioni assistenziali e gestionali, promuovendo anche la formazione e la ricerca nel settore;</li><li>- promuovere, coordinare, innovare e qualificare l'attività di didattica e di formazione pre e post-lauream nonché quella di Educazione Medica Continua del dipartimento;</li><li>- contribuire a posizionare il Dipartimento nello scenario della Pediatria Globale.</li></ul> <p>Al candidato sarà richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- documentata e solida preparazione culturale e professionale nell'ambito della Pediatria Generale e d'Urgenza;</li><li>- esperienza direzionale, gestionale e organizzativa con capacità di animare, co-gestire e condurre ricerche cliniche anche partecipando a reti collaborative nazionali e internazionali</li><li>- esperienza nel campo della pediatria globale e della cooperazione</li></ul>
<b>Eventuali esigenze di ricerca in rapporto alle quali sarà valutato il profilo scientifico del candidato</b>	L'attività di ricerca dovrà essere orientata nel campo della Pediatria Generale d'Urgenza con particolare riguardo alla ricerca clinica e applicata e dovrà investire anche i temi della didattica e della formazione in pediatria.
<b>Copertura finanziaria</b>	Il finanziamento del posto sarà a carico della convenzione con la Fondazione Salus Pueri, prot. 239443 del 14 luglio 2016.



**2016PO242- ALLEGATO 3 – Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB**

**Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile (profilo: settore scientifico disciplinare MED/38 – Pediatria generale e specialistica) ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Secondo bando**

<b>Delibera del Consiglio di Dipartimento</b>	Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB, delibera del 11 luglio 2016
<b>N° posti</b>	1
<b>Settore concorsuale</b>	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile
<b>Profilo: settore scientifico disciplinare</b>	MED/38 – Pediatria generale e specialistica
<b>Sede di Servizio</b>	Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB
<b>Struttura assistenziale</b>	UOC Clinica Pediatrica - Dipartimento di Salute della donna e del bambino
<b>Regime di impegno orario</b>	Tempo pieno
<b>Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere</b>	Il candidato dovrà svolgere attività nell'ambito della pediatria generale e specialistica con particolare riferimento all'infettivologia pediatrica, animando in particolare una qualificata ricerca clinica. Il candidato dovrà occuparsi del coordinamento e della gestione di progetti di ricerca cooperativa nazionale e internazionale anche nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati dall'UE. Il candidato dovrà avere una solida capacità di leadership e gestione delle risorse per la ricerca, una chiara visibilità presso la comunità scientifica nazionale e internazionale, una documentata attività di networking con strutture pubbliche e private e una capacità di attrarre risorse a livello nazionale e internazionale. Infine al candidato verrà richiesto di possedere capacità di promuovere e gestire attività di didattica e di formazione post-lauream, in particolare finalizzata alla formazione di nuovi ricercatori
<b>Eventuali esigenze di ricerca in rapporto alle quali sarà valutato il profilo scientifico del candidato</b>	L'attività di ricerca dovrà essere orientata nell'ambito della ricerca clinica applicata e in particolare nel settore dell'infettivologia pediatrica (compreso l'ambito di global health) oltre che della pediatria specialistica in generale. Il candidato sarà valutato anche in relazione alla dimostrata leadership culturale e scientifica sia nazionale che internazionale.
<b>Copertura finanziaria</b>	Il finanziamento del posto sarà a carico della convenzione con la Fondazione Salus Pueri, prot. 239443 del 14 luglio 2016.